

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Ministero della difesa

Attività a) Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	<p>Attività svolte dal Comando Generale (Organizzazione Centrale), struttura prevista dall'art. 170 D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare), mediante la quale il Comandante Generale dirige, coordina e controlla le attività dell'Arma, esercitando le pertinenti attribuzioni in campo operativo, addestrativo, tecnico logistico, in materia di reclutamento, stato, avanzamento e impiego, in campo finanziario ed amministrativo nonché in campo internazionale attribuitegli dagli articoli 164, 165, 166 e 167 del citato Codice.</p> <p>Comprende anche le attività, svolte da organi incardinati nella struttura del Comando Generale, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- sostegno logistico centrale (Reparto Autonomo);- trattamento economico, gestione matricolare ed assistenza fiscale per tutto il personale dell'Arma (Centro Nazionale Amministrativo);- selezione e reclutamento del personale da immettere nelle carriere dell'Arma (Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento);- patrimonio storico dell'Istituzione (Museo ed Ufficio Storico).
Attività b) Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	<p>Attività svolte dall'Organizzazione Territoriale (art. 173), dall'Organizzazione Mobile e Speciale (art. 174) e dai Reparti per esigenze specifiche (art. 175) per adempiere ai molteplici compiti operativi attribuiti all'Arma dalle norme in vigore (articoli 155-161 del Codice).</p>
Attività c) Formazione ed addestramento del personale	<p>Attività svolte dall'Organizzazione Addestrativa dell'Arma (art. 172 del Codice), costituita dall'insieme dei reparti d'istruzione responsabili della formazione, dell'aggiornamento professionale e della specializzazione degli Ufficiali, dei Marescialli, dei Brigadieri, degli Appuntati e dei Carabinieri.</p>
Attività d) Ammodernamento/Rinnovamento e sostegno dello Strumento Operativo	<p>Complesso delle attività volte a garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico dello strumento operativo dell'Arma dei Carabinieri.</p>

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività e gli indicatori afferenti a questo programma, che sintetizzano le missioni istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, rimangono confermati e, anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017, sono associati al programma di spesa 5.1.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza										
Ministero della difesa										
Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati										
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Volume medio dei carabinieri impiegati nei teatri operativi	<p>Volume medio di Carabinieri complessivamente impiegati in tutti gli impegni sostenuti all'estero nell'ambito delle operazioni per la gestione delle crisi internazionali e delle attività di sostituzione, training, advising e mentoring.</p> <p>L'indicatore è il proxy inteso a misurare la capacità dell'Arma di garantire il turnover delle missioni fuori area per gli assetti del tipo Multinational Specialized Unit (MSU), Polizia Militare (PM), Funzione Sicurezza (FS) e per l'Addestramento di Forze di Polizia <i>sulla base delle p.i.</i> per l'anno in corso, determinati dai provvedimenti legislativi autorizzativi e dalle discendenti pianificazioni della Difesa (SMD e COI). L'indicatore esprime la Media dei valori riportati nei Rapporti di Situazione (SITREP) del periodo di riferimento.</p>	unità	Ministero della Difesa - Note integrative al rendiconto							307,8
2. Numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	Indicatore legato direttamente alle risorse di cui all'attività a)	unità	Ministero della Difesa - Note integrative al rendiconto				32.302.961	33.578.200	32.939.200	32.566.661
3. Numero di servizi preventivi per l'Homeland defence security	<p>Numero di pattuglie (nei centri abitati) e di perlustrazioni (fuori dai centri abitati) espletate per il controllo del territorio, per la prevenzione di reati ordinari e militari, nonché per la tutela e la vigilanza di obiettivi civili e militari a rilevanza strategica.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a) e b) e indirettamente a tutte le attività del programma.</p>	unità	Ministero della Difesa - Note integrative al rendiconto			4.522.455	4.314.331	4.556.156	4.650.401	4.564.376
4. Volume di formazione erogato	<p>L'attività della formazione riveste particolare rilevanza nell'Amministrazione Difesa, in relazione alla specificità delle competenze richieste al personale militare e civile, tale per cui la formazione risulta prevalentemente erogata da istituti e scuole dell'Amministrazione. L'indicatore esprime il totale delle giornate di corso erogate dagli Istituti e Scuole dell'Arma per nr. di frequentatori.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a) e c) e indirettamente a tutte le attività del programma.</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2				745.194	621.188	446.517	597.327

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Ministero difesa

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Indice di criminalità diffusa	1.a) Furti e rapine meno gravi per 1.000 abitanti L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		unità per 1.000 abitanti	Istituto nazionale di statistica (Istat)	26,9	27,6	23,3	21,9	21,9	24,6			
	1.b) Furti e rapine meno gravi sul totale dei delitti L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		%	Istituto nazionale di statistica (Istat)	57,3	55,8	51,5	50,2	50,6	53,0			
2. Indice di criminalità organizzata	Numero di delitti legati alla criminalità organizzata ponderati per le pene medie edittali (*). L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		n. indice (1995=100)	Istituto nazionale di statistica (Istat)	111,7		107,1	89,1	78,7	99,1			
3. Indice di criminalità violenta	Crimini violenti per 10.000 abitanti. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		unità per 10.000	Istituto nazionale di statistica (Istat)	20,1	21,0	20,2	18,3	17,7	19,8			
4. Indice di criminalità minorile	Minorenni denunciati per ogni tipologia di reato sul totale delle persone denunciate. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		%	Istituto nazionale di statistica (Istat)				3,5	3,4	3,6			
5. Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	Famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		%	Istituto nazionale di statistica (Istat)	31,3	34,6	36,8	29,7	27,1	26,6	26,3	31,0	
6. Grado di diffusione del lavoro irregolare (Istat : Capacità di offrire lavoro regolare)	Unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		%	Istituto nazionale di statistica (Istat)	12,0	11,9	11,8	12,2	12,1	12,0	12,1		

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza													
Ministero difesa													
Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno													
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
7. Indice di microcriminalità nelle città	7.a) Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città per 1.000 abitanti. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		unità per 1.000 abitanti	Istituto nazionale di statistica (Istat)			11,9	11,6	11,3	12,2			
	7.b) Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città sul totale dei delitti. L'indicatore rappresenta un fenomeno sul quale l'amministrazione può influire in concomitanza con altri fattori (attività a)-c).		%	Istituto nazionale di statistica (Istat)			22,2	21,3	20,8	21,3	21,5		
8. Delitti commessi e denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle forze di Polizia	Numero di delitti commessi e denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle forze di Polizia. Indicatore legato all' attività a)		unità	Istituto nazionale di statistica (Istat) - Ministero dell'Interno	2.771.490	2.933.146	2.709.888	2.629.831	2.621.019	2.763.012	2.818.834		

N.B. In virtù della sovrapposizione delle finalità di ordine pubblico e sicurezza del programma del Ministero della Difesa "Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza" con il programma del Ministero dell'Interno "Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica", gli indicatori associati ai due programmi menzionati coincidono.

(*) Per pena editale si intende la pena prevista dalla normativa penale.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri

Ministero della difesa

Attività a) Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice	<p>Attività di Direzione e Controllo Strategico dell'Esercito Italiano consistente in un insieme di azioni di concetto, di analisi, di studio, di organizzazione e di indirizzo generale, finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- allo sviluppo della pianificazione generale, nel medio e lungo termine, ed alla definizione del corretto dimensionamento, dei compiti e delle funzioni di enti e strutture organizzative della F.A.;- alla selezione del personale da immettere nei ruoli, alla realizzazione del più corretto, efficiente ed efficace impiego del personale, all'avanzamento, nonché a determinare gli atti normativi di riferimento;- alla pianificazione operativa, all'elaborazione della normativa e della dottrina di F.A., all'addestramento, alla formazione ed alla sicurezza;- allo sviluppo della dottrina in campo logistico e in quello infrastrutturale;- alla programmazione, alla gestione ed al controllo delle risorse finanziarie;- al benessere del personale, alla pubblica informazione ed alla valorizzazione dell'immagine della F.A.;- all'indirizzo e coordinamento nel campo giuridico e del contenzioso.
Attività b) Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	<p>Complesso delle attività addestrative, teoriche e pratiche, sia individuali che collettive, tendenti a conferire la massima efficienza operativa allo Strumento Militare Terrestre, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- renderlo idoneo ad assolvere ai compiti istituzionali che il Paese gli assegna e ad essere prontamente e continuativamente impiegato per attività di presenza, sorveglianza e concorso;- essere preparato a condurre operazioni finalizzate alla salvaguardia degli interessi nazionali, in Patria ed all'estero, e ad adempiere agli impegni internazionali assunti dall'Autorità Politica. <p>Si realizza attraverso la preparazione tecnico-tattica individuale, la preparazione professionale e la capacità di operare delle Unità. Comprende il potenziamento/miglioramento delle caratteristiche psicofisiche individuali e di reparto, nonché dell'efficienza delle unità. Attività che possono estrinsecarsi in fasi di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate alla esecuzione di un'azione militare, condotta nel territorio nazionale o all'estero con definiti scopi di carattere strategico o tattico.</p>
Attività c) Formazione militare del personale	<p>Attività di formazione culturale, militare e tecnico operativa del personale, consistente in un insieme di azioni di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate a dotare, mediante corsi, iter didattici e tirocini, tutto il personale della F.A. e, nei casi previsti dalla legge, anche di altre FF.AA., Corpi ed Organismi nazionali ed esteri, dei requisiti psicofisici, culturali, tecnici e professionali necessari per l'espletamento delle attività e compiti specifici previsti nell'impiego.</p>

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri

Ministero della difesa

Attività d) Sostegno logistico e supporto territoriale alle forze terrestri	<p>Approntamento e sostegno operativo dello Strumento Militare Terrestre, consistente nell'insieme di attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate al mantenimento, su standard di efficienza e di impiegabilità predefiniti, di personale, mezzi, sistemi, attrezzature e infrastrutture della F.A., nonché a garantire ai Comandi, Enti ed alle Unità un livello di capacità o prontezza operativa idoneo ad assolvere e sostenere le missioni assegnate.</p> <p>Sono compresi nell'ambito del sostegno logistico le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sperimentazione e valutazione tecnico-operativa, certificazione ed omologazione dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali e degli equipaggiamenti di prevista introduzione in servizio;- assistenza sanitaria e cura al personale ed ai quadrupedi, oltre che di medicina legale;- acquisizione, ammodernamento, gestione, revisione, manutenzione, dismissione ed alienazione di sistemi d'arma, mezzi, materiali, equipaggiamenti, scorte e dotazioni, apparati ed infrastrutture utilizzati ed impiegati in Forza Armata;- supporto e controllo amministrativo. <p>Sono inoltre comprese le attività legate alla selezione del personale, al supporto territoriale ed alla mobilitazione, oltre che finalizzate al benessere ed all'assistenza al personale.</p>
Attività e) Cartografia	<p>Complesso delle attività dall'Istituto Geografico Militare svolte in qualità di "Organo cartografico ufficiale dello Stato" in base alla legge 2 febbraio 1960, n. 68., tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- produzione, aggiornamento e cessione di cartografia (tradizionale analogica/digitale) a media e piccola scala dell'Italia;- copertura aerofotogrammetrica del territorio nazionale;- costituzione e gestione della banca dati geografica;- manutenzione dei confini di stato;- conservazione della cartografia storica nazionale. <p>In un ambito più strettamente operativo, attività svolte per assicurare il necessario supporto geotopocartografico alla Difesa, alla F.A. ed ai Comandanti, sia in Patria che all'Estero.</p>
Attività f) Organizzazione penitenziaria militare	<p>Complesso delle attività svolte dall'Organizzazione Penitenziaria Militare, finalizzate ad assicurare/sostenere la detenzione di tutto il personale appartenente alle tre Forze Armate, all'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria Militare, nonché a quello appartenente alle Forze di Polizia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ai sensi dell'art. 79 della legge n.121 del 1981.</p>

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività e gli indicatori afferenti a questo programma, che sintetizzano le missioni istituzionali dell'Esercito Italiano, rimangono confermati e, anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017, sono associati al programma di spesa 5.2.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri										
Ministero della difesa										
Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati										
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Attività operativa/addestrativa svolta	<p>Rappresenta un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla F.A. nell'ambito delle principali tipologie di attività istituzionali (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO). E' misurata sommando, per ogni attività operativa/addestrativa svolta, il nr. dei giorni per il nr. del personale partecipante.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b), e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2					3.297.052	1.513.913	2.386.770
2. Volume di formazione erogato	<p>L'attività della formazione riveste particolare rilevanza nell'Amministrazione Difesa, in relazione alla specificità delle competenze richieste al personale militare e civile, tale per cui la formazione risulta prevalentemente erogata da istituti e scuole dell'Amministrazione. L'indicatore esprime il totale delle giornate di corso erogate dagli Istituti e Scuole della FA per nr. di frequentatori.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a) e c) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2				1.272.692	1.267.760	1.150.467	1.289.856

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri											
Ministero difesa											
Indicatori di contesto: rappresentazione sintetica della missione istituzionale assicurata dall'Amministrazione, tramite il programma, nei confronti della Cittadinanza (e determinante del fabbisogno)											
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Prontezza Operativa	<p>Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione per le quali sono stati organizzati o concepiti. E' calcolato per ciascun Reparto/Unità operativa come media ponderata di più parametri (completezza di organici, qualifiche del personale, mezzi, scorte/dotazioni, livello di addestramento del personale, di efficienza dei mezzi e infrastrutture operative). Esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dell'Esercito. (*)</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b), c) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma.</p>	Italia e teatri operativi esteri	%	Ministero della Difesa - Note integrative al rendiconto				73,0	72,0	68,5	66,6

(*) Mentre un valore di prontezza operativa pari al 100% è un obiettivo conseguibile a livello di singolo Reparto/Unità operativa, a livello complessivo di Forza Armata esso costituisce solo un valore di riferimento stabile nel tempo per poter costruire una serie storica di valori confrontabili. Gli scostamenti rispetto al 100% sono dovuti alla somma di cause fisiologiche (normale rotazione dei cicli addestrativi del personale e di manutenzione dei mezzi) e patologiche (soprattutto limitazioni finanziarie, nonché eventuali imprevisti/avarie).

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.3 - Approntamento e impiego delle forze navali

Ministero della difesa

Attività a) Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice	<p>Attività di Direzione e Controllo Strategico della Marina Militare, consistente in un insieme di azioni di concetto, di analisi, di studio, di organizzazione e di indirizzo generale, finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- allo sviluppo della pianificazione generale, nel medio e lungo termine, ed alla definizione del corretto dimensionamento, dei compiti e delle funzioni di enti e strutture organizzative della F.A.;- alla selezione del personale da immettere nei ruoli, alla realizzazione del più corretto, efficiente ed efficace impiego del personale, all'avanzamento, nonché a determinare gli atti normativi di riferimento;- alla pianificazione operativa, all'elaborazione della normativa e della dottrina di F.A., all'addestramento, alla formazione ed alla sicurezza;- allo sviluppo della dottrina in campo logistico e in quello infrastrutturale;- alla programmazione, alla gestione ed al controllo delle risorse finanziarie;- al benessere del personale, alla pubblica informazione ed alla valorizzazione dell'immagine della F.A.;- all'indirizzo e coordinamento nel campo giuridico e del contenzioso.
Attività b) Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	<p>Complesso delle attività addestrative, teoriche e pratiche, sia individuali che collettive, tendenti a conferire la massima efficienza operativa allo Strumento Militare Marittimo, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- renderlo idoneo ad assolvere ai compiti istituzionali che il Paese gli assegna e ad essere prontamente e continuativamente impiegato per attività di presenza, sorveglianza e concorso;- essere preparato a condurre operazioni finalizzate alla salvaguardia degli interessi nazionali, nei bacini nazionali ed all'estero, e ad adempiere agli impegni internazionali assunti dall'Autorità Politica. <p>Si realizza attraverso la preparazione tecnico-tattica individuale, la preparazione professionale e la capacità di operare delle Unità. Comprende il potenziamento/miglioramento delle caratteristiche psicofisiche individuali e di reparto, nonché dell'efficienza delle unità. Attività che possono estrinsecarsi in fasi di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate alla esecuzione di un'azione militare, condotta nel territorio nazionale o all'estero con definiti scopi di carattere strategico o tattico.</p>
Attività c) Formazione militare del personale	<p>Attività di formazione culturale, militare e tecnico operativa del personale, consistente in un insieme di azioni di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate a dotare, mediante corsi, iter didattici, tirocini e campagne navali, tutto il personale della F.A. e, nei casi previsti dalla legge, anche di altre FF.AA., Corpi ed Organismi nazionali ed esteri, dei requisiti psicofisici, culturali, tecnici e professionali necessari per l'espletamento delle attività e compiti specifici previsti nell'impiego.</p>

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.3 - Approntamento e impiego delle forze navali

Ministero della difesa

Attività d) Sostegno logistico e supporto territoriale alle forze navali	<p>Approntamento e sostegno operativo dello Strumento Militare Marittimo, consistente nell'insieme di attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate al mantenimento, su standard di efficienza e di impiegabilità predefiniti, di personale, mezzi, sistemi, attrezzature e infrastrutture della F.A., nonché a garantire ai Comandi, Enti ed alle Unità un livello di capacità o prontezza operativa idoneo ad assolvere e sostenere le missioni assegnate.</p> <p>Sono compresi nell'ambito del sostegno logistico le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sperimentazione e valutazione tecnico-operativa, certificazione ed omologazione dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali e degli equipaggiamenti di prevista introduzione in servizio;- assistenza sanitaria e cura al personale ed ai quadrupedi, nonché medicina legale;- acquisizione, ammodernamento, gestione, revisione, manutenzione, dismissione ed alienazione di sistemi d'arma, mezzi, materiali, equipaggiamenti, scorte e dotazioni, apparati ed infrastrutture utilizzati ed impiegati in Forza Armata;- supporto e controllo amministrativo, nonché gestione locale del contenzioso. <p>Sono inoltre comprese le attività legate alla selezione del personale, al supporto territoriale ed alla mobilitazione, oltre che finalizzate al benessere ed all'assistenza al personale.</p>
Attività e) Idrografia	<p>L'Istituto Idrografico della Marina è l'Organo Cartografico dello Stato designato alla produzione della documentazione nautica ufficiale nazionale, in base alla legge 2 febbraio 1960, n. 68.</p> <p>Per assolvere tale compito conduce il rilievo sistematico dei mari italiani, avvalendosi delle navi idro-oceanografiche della Marina Militare, appositamente attrezzate, e di proprie spedizioni; valorizza e controlla i dati raccolti per organizzarli e finalizzarli alla produzione della cartografia e documentazione nautica, sia tradizionale sia in formato elettronico e, infine, cura la diffusione delle informazioni nautiche in ambito nazionale ed internazionale. Comprende la ricerca, l'analisi e le pubblicazioni, l'avvio e la produzione dei documenti nonché la realizzazione e il collaudo degli strumenti afferenti l'idrografia e l'oceanografia.</p>
Attività f) Fari e segnalamenti navigazione marittima	<p>Il Servizio dei Fari e del Segnalamento Marittimo opera, nel settore degli ausili per la navigazione, a favore di tutti i naviganti che transitano nelle acque prospicienti le coste italiane e nei porti di interesse nazionale. La responsabilità del Servizio è affidata, per legge, alla Marina Militare dal 1911. Per l'assolvimento dei compiti di istituto, il Servizio dispone di personale, militare e civile e di mezzi navali e terrestri per assicurare il supporto tecnico logistico dei segnalamenti ovunque essi siano ubicati. Le competenze, le dipendenze gerarchiche, i compiti e l'assetto del Servizio, sono definiti dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n° 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) e dal DPR 15 marzo 2010, n° 90 (Testo Unico dell'Ordinamento Militare). Comprende la pianificazione, la direzione, l'approntamento, la condotta, le riparazioni, le funzioni di natura tecnico-logistica e i lavori a dette strutture, nonché i bollettini, gli avvisi e le segnalazioni.</p>

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività e gli indicatori afferenti a questo programma, che sintetizzano le missioni istituzionali della Marina Militare, rimangono confermati e, anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017, sono associati al programma di spesa 5.3.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.3 -Approntamento e impiego delle forze navali										
Ministero della difesa										
Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati										
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Ore di moto	<p>Rappresenta un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla F.A. nell'ambito delle principali tipologie di attività istituzionali (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO). E' misurata in numero delle ore di moto delle Unità Navali espresse nell'anno.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b), e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2					66.074	76.436	118.417
2. Volume di formazione erogato	<p>L'attività della formazione riveste particolare rilevanza nell'Amministrazione Difesa, in relazione alla specificità delle competenze richieste al personale militare e civile, tale per cui la formazione risulta prevalentemente erogata da istituti e scuole dell'Amministrazione. L'indicatore esprime il totale delle giornate di corso erogate dagli Istituti e Scuole della FA per nr. di frequentatori.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a) e c) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2				578.695	662.734	677.957	539.700

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.3 - Approntamento e impiego delle forze navali											
Ministero difesa											
Indicatori di contesto: rappresentazione sintetica della missione istituzionale assicurata dall'Amministrazione, tramite il programma, nei confronti della Cittadinanza (e determinante del fabbisogno)											
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Prontezza Operativa	<p>Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione per le quali sono stati organizzati o concepiti. E' calcolato per ciascun Reparto/Unità operativa come media ponderata di più parametri (completezza di organici, qualifiche del personale, mezzi, scorte/dotazioni, livello di addestramento del personale, di efficienza dei mezzi e infrastrutture operative).</p> <p>Esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità della Marina Militare. (*)</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b), c) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	Italia e teatri operativi esteri	%	Ministero della Difesa - Note integrative al rendiconto				70,0	71,4	68,9	67,5

(*) Mentre un valore di prontezza operativa pari al 100% è un obiettivo conseguibile a livello di singolo Reparto/Unità operativa, a livello complessivo di Forza Armata esso costituisce solo un valore di riferimento stabile nel tempo per poter costruire una serie storica di valori confrontabili. Gli scostamenti rispetto al 100% sono dovuti alla somma di cause fisiologiche (normale rotazione dei cicli addestrativi del personale e di manutenzione dei mezzi) e patologiche (soprattutto limitazioni finanziarie, nonché eventuali imprevisti/avarie).

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree

Ministero della difesa

Attività a) Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice	Attività di Direzione e Controllo Strategico dell'Aeronautica Militare, consistente in un insieme di azioni di concetto, di analisi, di studio, di organizzazione e di indirizzo generale, finalizzate: <ul style="list-style-type: none">- allo sviluppo della pianificazione generale, nel medio e lungo termine, ed alla definizione del corretto dimensionamento, dei compiti e delle funzioni di enti e strutture organizzative della F.A.;- alla selezione del personale da immettere nei ruoli, alla realizzazione del più corretto, efficiente ed efficace impiego del personale, all'avanzamento, nonché a determinare gli atti normativi di riferimento;- alla pianificazione operativa, all'elaborazione della normativa e della dottrina di F.A., all'addestramento, alla formazione ed alla sicurezza;- allo sviluppo della dottrina in campo logistico e in quello infrastrutturale;- alla programmazione, alla gestione ed al controllo delle risorse finanziarie;- al benessere del personale, alla pubblica informazione ed alla valorizzazione dell'immagine della F.A.;- all'indirizzo e coordinamento nel campo giuridico e del contenzioso.
Attività b) Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	Complesso delle attività addestrative, teoriche e pratiche, sia individuali che collettive, tendenti a conferire la massima efficienza operativa allo Strumento Militare Aereo, al fine di: <ul style="list-style-type: none">- renderlo idoneo ad assolvere ai compiti istituzionali che il Paese gli assegna e ad essere prontamente e continuativamente impiegato per attività di presenza, sorveglianza e concorso;- essere preparato a condurre operazioni finalizzate alla salvaguardia degli interessi nazionali, in Patria ed all'estero, e ad adempiere agli impegni internazionali assunti dall'Autorità Politica. Si realizza attraverso la preparazione tecnico-tattica individuale, la preparazione professionale e la capacità di operare delle Unità. Comprende il potenziamento/miglioramento delle caratteristiche psicofisiche individuali e di reparto, nonché dell'efficienza delle unità. Attività che possono estrinsecarsi in fasi di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate alla esecuzione di un'azione militare, condotta nel territorio nazionale o all'estero con definiti scopi di carattere strategico o tattico.
Attività c) Formazione militare del personale	Attività di formazione culturale, militare e tecnico operativa del personale, consistente in un insieme di azioni di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate a dotare, mediante corsi, iter didattici e tirocini, tutto il personale della F.A. e, nei casi previsti dalla legge, anche di altre FF.AA., Corpi ed Organismi nazionali ed esteri, dei requisiti psicofisici, culturali, tecnici e professionali necessari per l'espletamento delle attività e compiti specifici previsti nell'impiego.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree

Ministero della difesa

Attività d) Sostegno logistico e supporto territoriale alle forze aeree	<p>Approntamento e sostegno operativo dello Strumento Militare Aereo, consistente nell'insieme di attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate al mantenimento, su standard di efficienza e di impiegabilità predefiniti, di personale, mezzi, sistemi, attrezzature e infrastrutture della F.A., nonché a garantire ai Comandi, Enti ed alle Unità un livello di capacità o prontezza operativa idoneo ad assolvere e sostenere le missioni assegnate.</p> <p>Sono compresi nell'ambito del sostegno logistico le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sperimentazione e valutazione tecnico-operativa, certificazione ed omologazione dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali e degli equipaggiamenti di prevista introduzione in servizio;- assistenza sanitaria e cura al personale ed ai quadrupedi, nonché medicina legale;- acquisizione, ammodernamento, gestione, revisione, manutenzione, dismissione ed alienazione di sistemi d'arma, mezzi, materiali, equipaggiamenti, scorte e dotazioni, apparati ed infrastrutture utilizzati ed impiegati in Forza Armata;- supporto e controllo amministrativo, nonché gestione locale del contenzioso. <p>Sono inoltre comprese le attività legate alla selezione del personale, al supporto territoriale ed alla mobilitazione, oltre che finalizzate al benessere ed all'assistenza al personale.</p>
Attività e) Trasporto aereo di Stato	<p>Servizio assicurato dall'AM, in ottemperanza alla normativa vigente e disciplinato dalla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato ad effettuare, attività di trasporto aereo per soddisfare le esigenze dell'Autorità di Stato, Interforze e di Forza Armata.</p> <p>L'A.M. garantisce inoltre le attività inerenti missioni di pubblica utilità, quali il trasporto sanitario d'urgenza di ammalati, di traumatizzati gravi e di organi per trapianti, nonché per interventi a favore di persone comunque in situazioni di rischio.</p> <p>Al fine di effettuare il servizio descritto la F.A. provvede all'addestramento per la prontezza operativa degli equipaggi di volo ed alla standardizzazione delle procedure d'impiego per le linee volo in dotazione al Reparto.</p>
Attività f) Meteorologia	<p>Insieme delle attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate, in ottemperanza alla normativa vigente, ad assicurare, con uomini e mezzi A.M., agli aeromobili civili le previsioni meteorologiche, note e osservazioni, nonché tutti le altre informazioni ed i dati forniti dagli Stati per uso aeronautico.</p> <p>Il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare fornisce il supporto meteo alle Forze Armate Italiane, alla Guardia di Finanza, alla Polizia di Stato e in generale alle unità di volo dei Corpi Armati dello Stato e civili, nonché alla Protezione Civile. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare assolve le funzioni di Servizio Meteorologico Nazionale nei consessi internazionali a livello europeo e mondiale.</p>
Attività g) Assistenza al traffico aereo civile su aeroporti militari	<p>Insieme delle attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate, in ottemperanza alla normativa vigente, ad assicurare, con uomini e mezzi A.M., i servizi di traffico aereo ovvero i vari servizi di informazione di volo, i servizi di allarme, i servizi consultivi sul traffico aereo e i servizi di controllo del traffico aereo (compresi servizi di controllo di area, dell'avvicinamento e dell'aerodromo) negli aeroporti e negli spazi aerei militari e in quelli aperti al traffico civile.</p>

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree

Ministero della difesa

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività e gli indicatori afferenti a questo programma, che sintetizzano le missioni istituzionali dell'Aeronautica Militare, rimangono confermati e, anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017, sono associati al programma di spesa 5.4, unitamente alle attività e) Trasporto aereo di Stato, f) Meteorologia, g) Assistenza al traffico aereo civile su aeroporti militari che, fino all'E.F. 2014 sono state finanziate con risorse stanziare sul programma di spesa 5.5.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.4 -Approntamento e impiego delle forze aeree										
Ministero della difesa										
Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati										
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Ore di volo	<p>Rappresenta un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla F.A. nell'ambito delle principali tipologie di attività istituzionali (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO). E' misurata in numero di ore di volo dei Reparti operativi espresse nell'anno.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2					53.556	69.217	67.281
2. Volume di formazione erogato	<p>L'attività della formazione riveste particolare rilevanza nell'Amministrazione Difesa, in relazione alla specificità delle competenze richieste al personale militare e civile, tale per cui la formazione risulta prevalentemente erogata da istituti e scuole dell'Amministrazione. L'indicatore esprime il totale delle giornate di corso erogate dagli Istituti e Scuole della FA per nr. di frequentatori.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a) e c) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	Ministero della Difesa - Controllo di Gestione dello SMD - SIV 2				439.195	392.451	400.457	368.505

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree											
Ministero difesa											
Indicatori di contesto: rappresentazione sintetica della missione istituzionale assicurata dall'Amministrazione, tramite il programma, nei confronti della Cittadinanza (e determinante del fabbisogno)											
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Prontezza Operativa	<p>Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione per le quali sono stati organizzati o concepiti. E' calcolato per ciascun Reparto/Unità operativa come media ponderata di più parametri (completezza di organici, qualifiche del personale, mezzi, scorte/dotazioni, livello di addestramento del personale, di efficienza dei mezzi e infrastrutture operative). Esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dell'Aeronautica Militare. (*)</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b), c) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma.</p>	Italia e teatri operativi esteri	%	Ministero della Difesa Note integrative al rendiconto				78,0	71,4	74,7	71,6

(*) Mentre un valore di prontezza operativa pari al 100% è un obiettivo conseguibile a livello di singolo Reparto/Unità operativa, a livello complessivo di Forza Armata esso costituisce solo un valore di riferimento stabile nel tempo per poter costruire una serie storica di valori confrontabili. Gli scostamenti rispetto al 100% sono dovuti alla somma di cause fisiologiche (normale rotazione dei cicli addestrativi del personale e di manutenzione dei mezzi) e patologiche (soprattutto limitazioni finanziarie, nonché eventuali imprevisti/avarie).

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.5 - Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare

Ministero della difesa

Attività a) Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	L'attività è volta alla programmazione delle risorse occorrenti per l'acquisto di acqua potabile e per il rifornimento idrico da destinare alle esigenze delle isole minori delle regioni a statuto speciale. Tale servizio è stato riattribuito al Ministero della Difesa in seguito ad una pronuncia della Corte Costituzionale, intervenuta nell'anno 2000, che ha dichiarato l'incostituzionalità del Dlgs nr 244/98 nella parte in cui assegnava tali compiti alle regioni stesse. Inoltre, include la programmazione delle risorse occorrenti per assicurare gli indennizzi ai privati nonché i contributi ai comuni ed alle regioni a causa della imposizione di servitù militari (art. 569 del Dlgs n. 66/2010). Infine, consiste nella programmazione delle risorse occorrenti per la corresponsione di contributi ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi, nonché alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma individuate annualmente con decreto del Ministro della Difesa ed alla corresponsione di contributi alla Croce Rossa Italiana per la preparazione del personale e dei materiali necessari per assicurare l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana e del Corpo delle Infermiere Volontarie e Ausiliarie delle Forze Armate.
Attività b) Speciali elargizioni, assegni, indennità e trattamenti provvisori di pensione	L'attività è volta essenzialmente alla programmazione delle risorse occorrenti per assicurare l'erogazione dei trattamenti pensionistici provvisori (cosiddetta "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo. Vi rientrano, comunque anche i seguenti trattamenti: <ul style="list-style-type: none">- speciale elargizione;- provvidenze una tantum a favore dei militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti;- indennità di licenziamento e similari;- assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio a favore dei militari vittime del dovere.

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Nel 2015 il programma ha modificato la denominazione in "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Ministero della difesa

Attività a) Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze Area Tecnico Operativa	Attività degli organismi dell'area di vertice dello Stato Maggiore Difesa per la definizione, in coerenza con gli indirizzi di politica governativa, della pianificazione generale dello strumento militare e del suo impiego operativo.
Attività b) Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	<p>Complesso delle attività addestrative, teoriche e pratiche, sia individuali che collettive, tendenti a conferire la massima efficienza operativa allo Strumento Militare, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- renderlo idoneo ad assolvere ai compiti istituzionali che il Paese gli assegna e ad essere prontamente e continuativamente impiegato per attività di presenza, sorveglianza e concorso;- essere preparato a condurre operazioni finalizzate alla salvaguardia degli interessi nazionali, in Italia ed all'estero, e ad adempiere agli impegni internazionali assunti dall'Autorità Politica. <p>Si realizza attraverso la preparazione tecnico-tattica individuale, la preparazione professionale e la capacità di operare congiuntamente a livello interforze. Comprende il potenziamento/miglioramento delle caratteristiche psicofisiche individuali e di reparto, nonché dell'efficienza dello stesso. Attività che possono estrinsecarsi in fasi di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate all'esecuzione di un'azione militare, condotta nel territorio nazionale o all'estero con definiti scopi di carattere strategico o tattico.</p>
Attività c) Formazione militare del personale	Attività di formazione culturale, militare e tecnico operativa del personale, consistente in un insieme di azioni di natura concettuale, organizzativa ed esecutiva, finalizzate a dotare, mediante corsi, iter didattici e tirocini, tutto il personale militare dell'A.D., dei requisiti psicofisici, culturali, tecnici e professionali necessari per l'espletamento delle attività e compiti specifici previsti nell'impiego.
Attività d) Sostegno logistico	<p>Approntamento e sostegno operativo dello Strumento Militare, consistente nell'insieme di attività di natura concettuale, organizzativa, esecutiva, tecnica, gestionale e procedurale finalizzate al mantenimento, su standard di efficienza e di impiegabilità predefiniti, di personale, mezzi, sistemi, attrezzature e infrastrutture della Difesa, nonché a garantire ai Comandi, Enti ed alle Unità un livello di capacità e prontezza operativa idoneo ad assolvere e sostenere le missioni assegnate.</p> <p>Sono compresi nell'ambito del sostegno logistico le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sperimentazione e valutazione tecnico-operativa, certificazione ed omologazione dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali e degli equipaggiamenti di prevista introduzione in servizio;- assistenza sanitaria e cura al personale, nonché medicina legale;- acquisizione, ammodernamento, revisione, manutenzione, dismissione ed alienazione di sistemi d'arma, mezzi, materiali, equipaggiamenti, apparati ed infrastrutture utilizzati ed impiegati nell'intera area interforze;- supporto amministrativo.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Ministero della difesa

Attività e) Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	Complesso delle attività volte a garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico dello strumento militare. In particolare si intende: - proseguire l'attuazione del piano di investimento di mezzi e sistemi; - indirizzare prioritariamente le risorse per migliorare le capacità funzionali allo svolgimento dei compiti assegnati per la protezione, prevenzione e proiezione, proseguendo contestualmente con gli stimoli alla ricerca tecnologica; - avviare selezionati nuovi programmi di investimento necessari a risolvere, non solo problematiche di obsolescenza, ma anche di risposta più rapida ai rischi ed alle minacce nei teatri operativi con mezzi più idonei ed efficaci; - adottare i più efficaci modelli organizzativi del supporto logistico in un'ottica integrata ed interforze; - proseguire, in linea con il processo di revisione dello strumento militare, gli interventi di razionalizzazione, rilocalizzazione, ammodernamento, rinnovamento, manutenzione e ristrutturazione del parco infrastrutturale dell'A.D.
Attività f) Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice-area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	Assicurare l'indirizzo ed il coordinamento dell'Area Tecnico/Amministrativa in modo da ottimizzare l'efficienza e la qualità del supporto. Effettuare la programmazione delle risorse, la ripartizione degli stanziamenti, il coordinamento generale e le azioni di verifica sugli Enti/DD.GG./D.T. dell'Area T/A, al fine di assicurare la loro alimentazione finanziaria, entro i limiti delle risorse finanziarie assegnate, l'efficace funzionamento amministrativo-logistico e la piena operatività.
Attività g) Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	Nell'attività rientrano le spese di funzionamento dell'Area T.A., che assicura, in chiave di integrazione interforze ed interoperabilità, l'approvvigionamento dei mezzi, materiali e sistemi d'arma/TLC/satellitari per le Forze Armate e il supporto istituzionale all'industria italiana per la difesa. Le attività degli EdO del Segretariato si sostanziano sia sotto il profilo della definizione delle relative procedure amministrative, sia tramite l'esplicazione delle connesse procedure contrattuali. Nelle relative spese sono inoltre compresi: - il supporto finanziario all'Agenzia Industrie Difesa, per consentire la gestione delle relative Unità Produttive dell'Area Industriale e l'assolvimento dei connessi compiti istituzionali; - le esigenze di funzionamento delle strutture organizzative preposte alla gestione amministrativa del Personale militare e civile della Difesa.
Attività h) Gestione amministrativa del personale	Gestire i procedimenti tecnico-amministrativi relativi al personale militare e civile dell'Amministrazione Difesa.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Ministero della difesa

Attività i) Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa

Il servizio è erogato dal Centro di Formazione della Difesa (CEFODIFE), inquadrato nel Segretariato Generale della Difesa/DNA, che:

- cura l'attività didattica specialistica nonché l'organizzazione di connessi seminari e conferenze in favore del personale civile e militare, per garantirne l'impiegabilità nelle diversificate aree del Dicastero;
- elabora piani formativi volti ad ampliare i profili di impiego delle professionalità civili e diversificarne gli incarichi per le esigenze di specifici ambiti;
- promuove e realizza studi di carattere specialistico per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro in correlazione allo specifico assetto del Dicastero.

Attività l) Cooperazione Internazionale

L'azione è finalizzata a garantire il corretto e puntuale espletamento degli atti relativi al "controllo ed impiego operativo", nonché "l'impiego amministrativo" dei fondi relativi agli "Accordi internazionali" vigenti e, per quanto concerne le "infrastrutture NATO", l'impiego amministrativo dei fondi stanziati per le "contribuzioni passive" dovute dall'Italia nell'ambito del programma NSIP, nonché ad espletare gli atti relativi alla definizione del trattamento economico del personale impiegato al di fuori del territorio nazionale, in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e con il Ministero dell'Economia e Finanze.

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività e gli indicatori afferenti a questo programma, che sintetizzano le missioni istituzionali dello Stato Maggiore della Difesa (e dell'Area Tecnico/Operativa Interforze) nonché del Segretariato Generale della Difesa/DNA (e dell'Area Tecnico/Amministrativa), rimangono confermati ad eccezione dell'Attività l) Cooperazione Internazionale che nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017 è transitata nel programma di spesa 32.2.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.6 -Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari										
Ministero della difesa										
Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati										
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	<p>Volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. L'indicatore è anche proxy dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nelle Operazioni svolte sul territorio, incluse le aree marittime e lo spazio aereo nazionale. L'indicatore è espresso espressa come Media dei valori riportati nei Rapporti di Situazione (SITREP) del periodo di riferimento.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	<i>In Nota Integrativa dal 2013; relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate (Titolo II - Livello di operatività delle FA)</i>			4.665	4.907	4.438	4.427	4.250
2. Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	<p>L'indicatore rileva il numero complessivo di persone e di automezzi controllati nell'ambito di Operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni, quali l'Operazione "Strade Sicure". L'indicatore è proxy del contributo al controllo del territorio espresso dal personale delle FA impiegato in Operazioni nazionali, quali "strade Sicure", sotto il coordinamento e controllo del COI.</p> <p>Indicatore legato più direttamente alle attività a), b) e d) e indirettamente a tutte le attività del programma</p>	unità	<i>In Nota Integrativa dal 2013; relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate (Titolo II - Livello di operatività delle FA)</i>			735.096	823.741	494.166	320.721	107.112

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.8 - Missioni militari di pace

Ministero della difesa

Attività a) - Finanziamenti per missioni militari di pace

Finanziamenti per l'effettuazione di missioni militari di pace all'estero

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Il programma di spesa 5.8 si traduce in un capitolo fondo, alimentato successivamente alla Legge di Bilancio, mediante appositi provvedimenti di legge, le cui risorse sono successivamente ripartite su capitoli "operativi" facenti parte di diversi programmi di spesa. Per unitarietà di rappresentazione, sono forniti alcuni indicatori complessivi di contesto riferiti direttamente al programma in parola, che è confermato anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017.

Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio

Programma 5.8 - Missioni militari di pace											
Ministero difesa											
Indicatori di contesto: rappresentazione sintetica della missione istituzionale assicurata dall'Amministrazione, tramite il programma, nei confronti della Cittadinanza (e determinante del fabbisogno)											
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1. Volume medio di personale impiegato nei teatri operativi	<p>Volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in area internazionale. L'indicatore è il proxy dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nei Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa. L'indicatore esprime la Media dei valori riportati nei Rapporti di Situazione (SITREP) del periodo di riferimento.</p> <p>Indicatore legato direttamente alle risorse di cui all'attività a)</p>	Teatri operativi esteri	unità	In Nota Integrativa dal 2013; Nota Aggiuntiva - Documento Programmatico Pluriennale		8.450	7.420	6.600	6.650	5.480	4.612
2. Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei teatri operativi	<p>L'indicatore è il proxy dello svolgimento di attività (costruzione di scuole, infermerie, pozzi, strade ed altre tipologie di infrastrutture e reti) che contribuiscono al consolidamento di buone relazioni internazionali. Il volume dei progetti CIMIC è significativo perché rappresenta, indirettamente, il risultato della cornice di sicurezza creata dal personale militare impegnato nei teatri operativi, che è indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi. E' misurato come somma del valore in Euro dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.</p> <p>Indicatore legato direttamente alle risorse di cui all'attività a)</p>	Teatri operativi esteri	euro	In Nota Integrativa dal 2013; relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate (Titolo II - Livello di operatività delle FA)				9.588.794	7.485.360	6.559.400	3.077.061

Missione 17 - Ricerca e innovazione

Programma 17.11 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa

Ministero della difesa

Attività a) Ricerca tecnologica nel settore della difesa

In coerenza con le iniziative programmatiche e legislative avviate per la revisione dello Strumento militare nazionale e nell'ambito delle competenze tecnico-amministrative del Segretariato Generale, fornire impulso e concretezza ad un complesso di azioni finalizzate all'ottimizzazione della ricerca militare, anche al fine di assicurare una presenza qualificata nell'industria nazionale nell'ambito dei futuri programmi di armamento e di ammodernamento/rinnovamento, in ambito nazionale, europeo e nella cooperazione internazionale.

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

Le attività afferenti a questo programma, che rientrano tra le missioni istituzionali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, rimangono confermate e, anche nella nuova struttura del bilancio dello Stato 2015-2017, sono associate al programma di spesa 17.11.

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Ministero difesa

Attività a) Giustizia militare	Attività giurisdizionale penale verso il personale appartenente alle FF.AA. e corpi ad ordinamento militare. (Artt. da 52 a 72 del Dlgs n. 66/2010).
Attività b) Controlli amministrativi	L'attività in questione si estrinseca mediante ispezioni amministrative e contabili con azione sia diretta che decentrata, promuovendo eventualmente l'accertamento di responsabilità e conseguenti provvedimenti nell'ambito della verifica di regolarità amministrativa svolta periodicamente nei confronti degli Enti e dei Distaccamenti della Difesa. Inoltre l'attività in questione prevede anche rapporti istituzionali con il M.E.F. per le attività ispettive da questi effettuata.
Attività c) Assistenza spirituale	Il Servizio di assistenza spirituale delle Forze armate, è istituito per assicurare l'esercizio delle pratiche di culto del personale militare di religione cattolica e disimpegnato da sacerdoti cattolici in qualità di cappellani militari, è disciplinato dal titolo III del libro V (Art. 17 del D.lgs n. 66/2010).
Attività d) Onoranze ai caduti	L'attività in questione è tesa a provvedere al censimento delle sepolture dei caduti italiani per causa di guerra; sistemazione, manutenzione e custodia dei sacrari e cimiteri militari del demanio dello Stato in Italia e di quelli all'estero; commemorazioni Caduti in guerra (Artt. 18 e 256 e ss. D.lgs n. 66/2010).
Attività e) Supporto al Ministro in materia finanziaria	L'attività in questione è tesa a provvedere alla formazione e gestione del bilancio, consulenza economica, giuridico-amministrativa, rapporti istituzionali con organi esterni alla Difesa, affari fiscali e doganali in ambito nazionale ed infracomunitario.

Nuova struttura Bilancio 2015 - 2017

A partire dall'EF 2015 confluiscono nel programma 32.3, attestato al CRA Bilandife anche l'attività l) che, fino all'EF 2014, era inserita nel programma di spesa 5.6; trattasi dunque dell'azione finalizzata a garantire il corretto e puntuale espletamento degli atti relativi al "controllo ed impiego operativo", nonché "l'impiego amministrativo" dei fondi relativi agli "Accordi internazionali" vigenti e, per quanto concerne le "infrastrutture NATO", l'impiego amministrativo dei fondi stanziati per le "contribuzioni passive" dovute dall'Italia nell'ambito del programma NSIP, nonché ad espletare gli atti relativi alla definizione del trattamento economico del personale impiegato al di fuori del territorio nazionale, in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e con il Ministero dell' Economia e Finanze.

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Ministero difesa

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1	Spesa media per telefonia fissa e telefonia mobile per utenza	Rapporto tra la spesa per telefonia fissa e telefonia mobile ed il numero di utenze al 31 dicembre dell'anno.	euro/utenze	Ministero della difesa						
2	Ammontare dei debiti fuori bilancio	Ammontare complessivo debiti fuori bilancio riferiti al 31.12 dell'anno precedente e derivanti da prestazioni rese in assenza di perfezionamento delle dovute procedure contabili (sono esclusi i debiti nei confronti della Tesoreria e relativi agli oneri di personale).	euro	In Nota Integrativa dal 2011, Quadro contabile riassuntivo			254.529.156	235.714.596	21.797.649	1.541.548
3	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'amministrazione (a livello centrale)	Definito in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC relativa alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	%	OIV - Ministero della difesa						91,74
4	Tempo medio di pagamento	Definito in termini di tempo medio ponderato di pagamento delle fatture. L'indicatore è calcolato come la somma, del numero dei pagamenti effettuati da ciascun Ente moltiplicato per il numero medio dei giorni impiegati, rapportata al numero complessivo dei pagamenti effettuati.	giorni	In Nota Integrativa dal 2014, annesso "rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali"						43
5	Indicatore di tempestività dei pagamenti(*)	Definito in termini di ritardo medio ponderato di pagamento delle fatture. Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare (ex art. 9 comma 8, del DPCM del 22 settembre 2014).	giorni	Ministero della difesa						

(*) Per alcune Amministrazioni non è stato possibile calcolare l'indicatore per il 2014 coerentemente rispetto alla definizione ex art. 9, comma 8, del DPCM del 22 settembre 2014. In tali casi l'indicatore è stato calcolato secondo quanto indicato dalle Amministrazioni nelle Note Integrative a Rendiconto 2014.